

Mariangela Danzi capolista M5S alle Europee indagata dalla Procura di Brindisi




ROMA – La capolista del **M5S** alle prossime Elezioni Europee nella circoscrizione Nord Ovest, Mariangela Danzi, è stata iscritta nel registro degli indagati dalla Procura di Brindisi in concorso con tecnici comunali e dell'autorità portuale e il presidente dell'Autorità portuale del Levante, per il reato di "invasione di terreni pubblici".

L'indagine ruoterebbe attorno alla realizzazione di un varco dogane in area comunale. I fatti si riferiscono a quando la Danzi era sub commissario prefettizio al **Comune di Brindisi**. La donna al momento non avrebbe ricevuto alcuna informazione di garanzia. Il M5S, a quanto si apprende, si erge a giudice al posto della magistratura reale, e rende noto che non ha intenzione di ritirare Mariangela Danzi dalla corsa alle europee in quanto il suo coinvolgimento sarebbe in una "indagine irrilevante".

La Danzi è tra le 5 donne indicate come capolista da Luigi Di Maio capo politico del **M5S**, nel suo caso per la circoscrizione Nord-occidentale nonostante sarebbe indagata dalla procura della Repubblica di Brindisi per un intervento eseguito dall'Autorità di sistema portuale per delimitare il circuito doganale. **Il blog delle Stelle** al termine della votazione degli iscritti sulla piattaforma Rousseau, dove i votanti sono stati 20.540, nella circoscrizione Nord-Occidentale, dove è stata proposta Mariangela Danzi, i **SI** sono stati 2553 e i **NO** 1446.

Il nome di Danzi è contenuto in un invito a comparire destinato a un



altro indagato, il dirigente comunale **Fabio Lacinio**, che è stato invitato dal pm Raffaele Casto a rendere delle dichiarazioni. L'inchiesta è stata aperta nel 2019, come stralcio di un'altra indagine riguardante il porto di **Brindisi**.

A quanto si apprende, si riferirebbe a una riunione tecnica tra **Comune di Brindisi** e Autorità portuale, indetta per risolvere un contenzioso amministrativo riguardante alcune opere, tra cui una recinzione dell'area portuale. Secondo quanto ipotizzato dalla **Procura di Brindisi**, il progetto approvato e autorizzato dall'autorità portuale non sarebbe mai stato costruito su terreno comunale.

Oltre alla Danzi sono indagati **Ugo Patroni Griffi**, presidente dell'Autorità di sistema portuale del mare Adriatico meridionale, **Francesco Di Leverano** dirigente dell'Autorità portuale, il direttore dei lavori **Gianluca Fischetto**, il dirigente comunale **Fabio Lacinio**, e i funzionari comunali **Antonio** e **Teodoro Indini**.

